

disegno Flavia Zaganelli

INVISIBILIA

spazio sospeso di interazione fra un albero e dei corpi in ascolto di ciò che tra loro esiste

di Flavia Zaganelli e Cecilia Stacchiotti

INVISIBILIA è uno spazio sospeso di interazione tra il corpo umano, il corpo vegetale ed il corpo tecnologico per lo spazio naturale.

E' un lavoro site specific che nasce dalla relazione intrinseca con un determinato luogo ed un determinato albero e cambia dunque ogni volta in modo radicale.

INVISIBILIA utilizza i linguaggi della danza contemporanea, della musica elettronica live, della biodata sonification e del disegno.

INVISIBILIA si articola in due elementi interconnessi:

INVISIBILIA_danza, evento performativoINVISIBILIA ascolto, installazione sonora permanente

I due elementi sono complementari ma possono esistere anche autonomamente.

Nel settembre 2021, a termine di una residenza di 15 giorni, entrambe le azioni sono state realizzate e presentate negli spazi del Parco Monumentale delle Cascine a Firenze, grazie al sostegno del Bando Abitante, il bando a supporto della danza italiana di Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni e di Fondazione CR Firenze.



Foto Giacomo Zaganelli

INVISIBILIA_danza

due corpi umani, un corpo vegetale condividono uno spazio di interazione nell'etereo abbandono all'invisibile e al sottile.

danza Flavia Zaganelli suono Cecilia Stacchiotti costumi Silvia Piantini

Performance costruita attorno ed insieme ad un leccio secolare, dopo un attento lavoro di osservazione, speculazione ed indagine fisica, sonora, vocale e utilizzo di tecnologie di trasduzione elettroacustica (microfoni) e di biodata sonification¹.

La performance è frutto della relazione tra i corpi umani, il corpo vegetale dell'albero e l'apparato tecnologico e tende alla costruzione di uno spazio sospeso dove la relazione tra gli elementi in campo possa emergere come atto poetico.

Per approfondimenti sulla metodologia v. ultimo paragrafo.

Video integrale della performance

¹ In particolare ci si avvale dell'uso di un dispositivo open-source, chiamato **Midi Sprout**. Tale dispositivo, se collegato alle foglie di una pianta, tramite due elettrodi tens è in grado di recepire gli impulsi elettrici emessi dalla pianta stessa (biodata) e di trasformarli in segnali midi/digitali, i quali possono essere utilizzati come note Midi o segnali di controllo (sonification). L'utilizzo di questa tecnologia permette l'innesco del seguente meccanismo: impulso emesso dalla pianta, trasformato in segnale digitale, reso traccia sonora dalla sound designer, codificato in danza dal corpo.



Foto Serena Trinchero

INVISIBILIA_ascolto

è un'installazione sonora realizzata per ed insieme a tre alberi: un **pioppo bianco**, un **leccio** ed un **bagolaro** presenti nel Parco Monumentale delle Cascine a Firenze. È un invito ad entrare in relazione con queste tre grandi piante con tempo, calma e disponibilità.

L'ascoltatore è invitato ad avvicinarsi a ciascun albero seguendo le indicazioni di posizionamento fornite dai cartelli posti in sito per poi abbandonarsi all'ascolto delle tracce sonore realizzate con e per quell'albero.

Le tracce sonore sono frutto di ore di interazione attorno all'albero attraverso pratiche di osservazione, meditazione, studio, speculazione, disegno, improvvisazioni di movimento, suono, ascolto, uso della voce e utilizzo di tecnologie di trasduzione elettroacustica (microfoni) e di biodata sonification.

L'intento di **INVISIBILIA_ascolto** è quello di fornire suggestioni e spunti per entrare in relazione con quella pianta in quel luogo, a partire dalla nostra esperienza.

Cosa cambia dentro e fuori di me se mi approccio a un grande leccio centenario in mezzo a un boschetto piuttosto che a un'imponente pianta sull'argine del fiume?

E' possibile abbandonarsi a una relazione fra il nostro corpo fisico, il corpo sottile, il corpo sonoro e il corpo dell'albero?

Per approfondimenti, disegni, indicazioni di posizionamento e ascolto delle tracce si prega di cliccare qui.



Foto Giacomo Zaganelli

METODOLOGIA

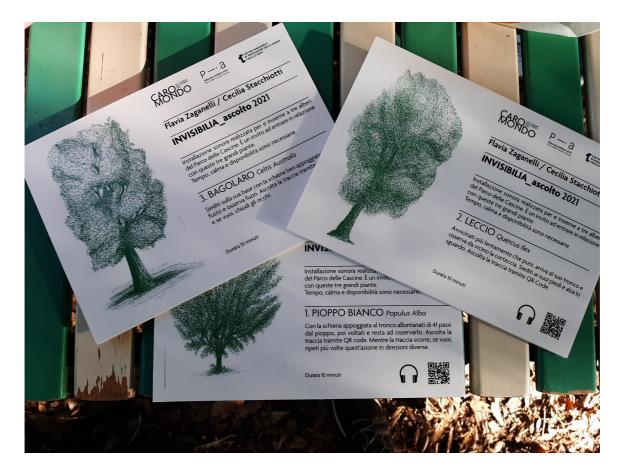
Durante la residenza a P.I.A. al Parco delle Cascine abbiamo lavorato allo sviluppo di una relazione sensibile con 3 alberi: un Leccio, un Pioppo ed un Bagolaro.

Dopo una prima fase di vicinanza, osservazione, meditazione, tatto, studio e speculazione attorno a questi alberi siamo passate allo sviluppo di tracce sonore e pratiche di movimento specifiche per ogni albero: abbiamo applicato degli elettrodi sulle foglie delle piante, analizzato l'emissione dei loro impulsi elettrici e associato dei suoni a tali impulsi, sperimentando la relazione con il suono, con il tocco e con il movimento del corpo "sonificato" attraverso microfoni.

La relazione che abbiamo provato a mettere in atto con la pianta si è sviluppata seguendo molteplici direzioni: dall'impulso della pianta al suono e al corpo umano; allo stesso tempo anche inversamente dal corpo di chi danza, dai suoni prodotti con la voce e con il movimento, alla pianta che si appropria di quegli stessi suoni ².

In questo modo abbiamo cercato di rendere il corpo vegetale non più solo semplice ascoltatore passivo o oggetto di contemplazione ma con-partecipante alla realizzazione del tessuto sonoro.

²Tramite il Midi Sprout e l'utilizzo di un dispositivo di sintesi granulare, la pianta con i suoi impulsi elettrici è in grado di "controllare" la lettura dei campioni audio registrati dal microfono utilizzato dalla danzatrice. Ciò vuol dire che gli impulsi elettrici della pianta determinano per esempio quale porzione del campione riprodurre, a che altezza in termini di pitch, a che velocità di lettura, ecc..



Da queste azioni e sperimentazioni sono nati 2 risultati:

- 1. INVISIBILIA ascolto, installazione sonora diffusa
- 2. INVISIBILIA danza, intervento performativo

1. INVISIBILIA ascolto, installazione sonora diffusa

Realizzazione di una mappa virtuale, presente sul sitoweb di PIA, che indica la posizione dei tre alberi con cui abbiamo lavorato.

In loco, difronte ad ogni albero è posto un cartello completo di informazioni sul progetto, nome dell'albero, indicazioni di posizionamento rispetto a tale albero ed un QR Code che, se inquadrato con uno smartphone, indirizza direttamente alla traccia sonora realizzata per quell'albero. La traccia è dunque ascoltabile direttamente dal proprio cellulare. Consigliato è l'uso di cuffiette. L'intento è quello di fornire suggestioni e spunti per entrare in relazione con quella pianta in quel luogo, a partire dalla nostra esperienza.

2. INVISIBILIA danza, intervento performativo

Una performance durante la quale sperimentiamo la relazione tra noi, la pianta, lo spazio, la tecnologia, il suono ed il corpo. Lo spazio sonoro è interamente costruito in maniera estemporanea ed è frutto dell'interazione fra movimenti, suoni dell'ambiente circostante, campionamenti e "riletture" prodotte dalla pianta, il tutto immerso in una dimensione che si avvicina alle modalità del rito. L'intento di INVISIBILIA è quello di proporre alle persone 2 modalità di costruzione di una relazione con la vegetazione e il mezzo tecnologico attraverso il proprio ascolto il proprio corpo e lo sguardo.

L'installazione, propone un'esperienza diretta, interattiva, intima e personale; la performance invece, un'esperienza filtrata più dall'atto del guardare, dell'osservare e meno del fare.



CREDITS

INVISIBILIA fa parte del progetto di ricerca *NO TITLE_EXPANDED*, ampia indagine sulla relazione tra mondo vegetale, tecnologico ed umano di Flavia Zaganelli sviluppata insieme alla sound designer Cecilia Stacchiotti.

Progetto supportato in residenza da: PIA Palazzina Indiano Arte, Corniolo Art Platform, Santarcangelo Festival, DAS Dispositivo Arti Sperimentali, Fienile Fluò con il sostegno di h(abita)t – Rete di Spazi per la Danza in collaborazione con Crexida, Paleotto11.

Progetto vincitore del Bando Abitante 2021, il bando a supporto della danza italiana di Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni e di Fondazione CR Firenze.

BIO

FLAVIA ZAGANELLI

Dance maker e performer. Si forma in danza contemporanea con coreografi e artisti internazionali, focalizzandosi nell'ultimo periodo sul lavoro di Cristina Kristal Rizzo. Diplomata alla Tanzfabrik School of Contemporary Dance e a SMASH#9 Berlin dove conclude una formazione in ricerca artistica e performance. *The Game We Play*, ricerca attorno al tema del gioco come pratica coreografica, è stato presentato al Festival Danza Urbana 2021. Da alcuni anni porta avanti *No Title*, indagine sulla relazione tra mondo tecnologico, vegetale ed umano. Il progetto nella sua forma Expanded è tra i vincitori del Bando Abitante 2021 e ha dato origine ad INVISIBILIA presentato a PIA nel settembre 2021.

CECILIA STACCHIOTTI

Musicista polistrumentista e compositrice elettronica. Pianista, chitarrista, dj con set di live electronics. Sonorizzazione di video/corti-mediometraggi, composizione per "colonne sonore". Collabora come compositrice e sound designer per la danza.